



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 170 DEL 16.10.2012

OGGETTO:

Gestione Borse di studio per giovani oriundi veneti residenti all'estero. Approvazione Convenzione. Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2012. Deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 17 aprile 2012. L.R.2/2003.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19.12.2011 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2012;

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Veneto ha approvato con deliberazione n. 2001 del 2 ottobre 2012 la "Gestione Borse di studio per giovani oriundi veneti residenti all'estero. Approvazione schema Convenzione. Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2012. Deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 17 aprile 2012. L.R.2/2003";

PREMESSO che con D.G.R. n. 665 del 17 aprile 2012 la Giunta Regionale, nell'approvare, ai sensi della L.R. n. 2/2003, il programma degli interventi regionali per i veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro per l'anno 2012, ha previsto al punto 2.2. la messa a disposizione di nr. 3 borse di studio, per un importo pari a €10.000,00 cadauna, da assegnare secondo modalità e termini stabiliti nelle Direttive attuative approvate con D.G.R. n. 2785 del 22.9.2009;

CONSIDERATO che la concreta gestione delle borse era stata affidata alle Università del Veneto secondo le modalità fissate nella Convenzione di collaborazione sottoscritta in data 12 marzo 2009 secondo il testo approvato con D.G.R. n. 2949 del 14 ottobre 2008;

CONSIDERATA la avvenuta scadenza della sopracitata Convenzione in data 12.3.2012 e che è stata richiesta da parte della Regione Veneto la collaborazione per la gestione di tali borse alle Aziende regionali per il diritto allo studio universitario;

CONSIDERATO che la Regione comunicherà all'ESU nel cui ambito territoriale di competenza si trova l'Università erogatrice del Master per cui viene richiesta la borsa, il nominativo del soggetto richiedente in possesso dei requisiti richiesti dalla L.R.2/2003;

CONSIDERATO che l'ESU provvederà a verificare presso la stessa Università il possesso dei titoli necessari all'iscrizione e corrisponderà parte a rimborso delle spese sostenute per il viaggio, per l'iscrizione e per eventuale acquisto di libri di testo, parte in servizi, l'ammontare della borsa assegnata all'avente diritto;

VISTO quanto premesso, si rende ora necessario sottoscrivere una nuova Convenzione tra la Regione del Veneto ed i rispettivi singoli ESU di Verona, Padova e Venezia, Enti strumentali della Regione del Veneto, ove vengano fissate le concrete modalità operative così come innanzi sintetizzate e regolamentati i rispettivi rapporti mediante l'utilizzo dello schema di convenzione approvato con deliberazione n. 2001 del 2 ottobre 2012 della Giunta della Regione Veneto "Gestione Borse di studio per giovani oriundi veneti residenti all'estero. Approvazione schema Convenzione. Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo per l'anno 2012. Deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 17 aprile 2012. L.R.2/2003";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2012, n. 847;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 665/2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2949/08;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2785/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 2/2003;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;
2. Di approvare, ai fini della regolamentazione dei rapporti tra Regione ed ESU di Verona per le attività di gestione delle borse di studio di cui alla D.G.R. n. 665 del 17 aprile 2012, la Convenzione nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
3. di delegare agli uffici competenti ogni ulteriore provvedimento conseguente alla adozione del presente provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRIGENTE
Direzione Benefici e Servizi agli Studenti
(dott. Luca Bertaiola)

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE VENETO,
L'E.S.U. DI PADOVA, DI VENEZIA E DI VERONA PER LA
GESTIONE DI BORSE DI STUDIO A FAVORE DI GIOVANI
ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO**

Tra

La Regione del Veneto cod. fiscale 80007580279, con sede legale in via Dorsoduro 3901 30123 Venezia (d'ora innanzi denominata "Regione"), rappresentata dal Dirigente Regionale Dott.ssa Marilinda Scarpa, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2001 del 2.10.2012

e

L' E.S.U. - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, cod. fiscale 00815750286, con sede legale in Padova, Via San Francesco, 122 (d'ora innanzi denominata "Azienda"), rappresentata dal Direttore, autorizzato alla stipula del presente atto con.....

e

L'– E.S.U.- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia, cod. fiscale 01740230279, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3439/a (d'ora innanzi denominata "Azienda"), rappresentata dal Direttore, autorizzato alla stipula del presente atto con.....

e

L'E.S.U.- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, cod. fiscale 01527330235, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere, 9 (d'ora innanzi denominata "Azienda"), rappresentata dal Direttore, autorizzato alla stipula del presente atto con.....

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, attraverso il proprio "Assessorato ai Flussi Migratori", intende contribuire alla formazione specialistica di livello universitario dei giovani oriundi veneti residenti all'estero;
- le Aziende in premessa intendono sviluppare, in modo coordinato ed in coerenza con i propri ordinamenti ed in stretto raccordo con il territorio e con le istituzioni di questo rappresentative, il supporto agli studi al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di formazione accademica degli studenti e, più in generale, alle istanze culturali che provengono dalle comunità venete all'estero;
- lo sviluppo di forme di collaborazione tra Aziende e Regione, nell'ambito dell'attività di supporto al diritto allo studio, contribuisce a garantire un processo coordinato di rinnovamento delle conoscenze e degli strumenti formativi all'interno dei percorsi di studio universitari;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Disposizioni generali

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la corresponsione di un contributo sotto forma di borsa di studio regionale, stabilito con apposita delibera regionale e nel rispetto della normativa vigente in materia anche interna alle Aziende, per la formazione di livello specialistico universitario, di giovani veneti nel mondo, residenti all'estero, selezionati appositamente secondo quanto stabilito al successivo art. 3.

Art. 3 - Requisiti e doveri dei candidati

1. Il candidato deve essere oriundo veneto entro la terza generazione, di età compresa tra i 18 e i 39 anni;
2. Il candidato deve possedere una laurea almeno triennale per il titolo di cui al successivo punto 3 lettere a) e c) e almeno quadriennale per il titolo di cui al medesimo punto 3 lettera b).
3. Il candidato potrà iscriversi presso una delle Università del Veneto a:
 - a) Master universitario di primo livello;
 - b) Master universitario di secondo livello;

- c) Stage universitario post laurea o altra iniziativa formativa destinata alla ricerca che preveda tra i titoli di accesso la laurea.
4. Il candidato dovrà scegliere tra le suddette iniziative formative quelle che abbiano una durata non inferiore a 6 mesi e non superiore all'anno.
 5. Il candidato dovrà presentare opportuna documentazione vidimata dal consolato competente a dimostrazione dei titoli accademici posseduti; dovrà altresì dimostrare di essere oriundo veneto entro la terza generazione.
 6. Il candidato dovrà presentare, all'atto della domanda, apposita dichiarazione con la quale si impegna a restituire le somme corrispondenti al valore dei servizi di cui al successivo Art. 5, punto 3, già erogati dall'Azienda, nell'ipotesi in cui non superi la frequenza minima o la prova finale prevista dal master prescelto.

Art. 4 – Doveri della Regione

1. La Regione in conformità a quanto previsto dal Programma annuale delle iniziative a favore dei veneti nel mondo approvato con D.G.R. n. 665 del 17 aprile 2012 ha stanziato per l'anno 2012 nel proprio bilancio un apposito fondo di € 30.000,00, da destinare all'assegnazione di n. 3 borse di studio, ciascuna

dell'importo omnicomprensivo di € 10.000,00 a giovani oriundi veneti entro la terza generazione residenti all'estero.

2. La Regione provvederà a selezionare i candidati, sulla base dei requisiti di cui al precedente art. 3, e a comunicare conseguentemente all'Azienda, territorialmente competente in relazione all'Università presso la quale si terrà il master prescelto o al luogo in cui verrà svolto lo stage o l'iniziativa formativa post-laurea, i nominativi dei soggetti selezionati.
3. La Regione si impegna a trasferire all'Azienda l'importo di ciascuna borsa all'atto della comunicazione all'Azienda dei nominativi selezionati ai sensi del precedente punto 2 del presente articolo.
4. La borsa di studio coprirà, nei limiti dell'importo della stessa, le spese per un viaggio di andata e ritorno dal paese di origine del giovane, il costo per l'iscrizione universitaria, nonché il vitto e l'alloggio presso le mense e le residenze Esu. In caso di residua disponibilità potrà coprire anche il costo per l'acquisto di libri di testo.

Art. 5 – Doveri dell'Azienda

1. L'Azienda territorialmente interessata in ragione dell'Università di iscrizione o del luogo in cui verrà svolto lo stage post-laurea o l'iniziativa formativa, si impegna a trasmettere la documentazione ricevuta dalla Regione all'Università

competente, ai fini della valutazione dei curricula e della coerenza dei titoli universitari posseduti dai candidati in relazione al percorso universitario o stage o iniziativa formativa prescelto.

2. Al termine del percorso prescelto, l'Azienda invierà alla Regione apposita relazione afferente le modalità di erogazione di ciascuna borsa, nonché una dichiarazione dell'Università competente che attesti la frequenza e il superamento degli obblighi formativi.
3. L'Azienda corrisponderà allo studente l'importo della borsa (al netto degli eventuali oneri fiscali dovuti), una volta accertata l'entrata regionale, parte a rimborso delle spese ammissibili sostenute e parte in servizi , procedendo alle seguenti operazioni, nei limiti del massimale previsto e comunque nell'ordine sottoindicato:
 - rimborso delle spese documentate di viaggio ;
 - pagamento diretto della quota di iscrizione al master o stage universitario o iniziativa formativa post laurea, prescelti dal borsista;
 - trattenuta del costo di vitto e alloggio presso le mense e le residenze Esu;
 - eventuale rimborso di ulteriori costi per l'acquisto di libri di testo.

4. L'Azienda verificherà la regolarità ed effettività delle spese sostenute dal corsista.
5. Qualora i costi relativi al vitto e alloggio presso le strutture ESU fossero superiori al massimale previsto dalla borsa, gli ulteriori costi saranno a carico del beneficiario della borsa.
6. Qualora i costi complessivi siano inferiori al massimale previsto l'Azienda restituirà alla Regione le somme eccedenti.
7. Le Aziende comunicheranno agli uffici regionali il nominativo del responsabile del procedimento e l'ufficio competente a tenere i rapporti sia con la Regione sia con i beneficiari delle borse di studio.
8. La gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme della Legge Regionale di Contabilità n. 39/2001 .

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali da parte delle Aziende, che si rendesse necessario per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui al presente accordo di collaborazione, avverrà nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 7 - Durata

1. La presente convenzione ha la durata di un anno per l'anno accademico 2012/2013.

Art. 8 – Imposta di bollo

1. Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, in quanto atto scambiato tra Regione e Aziende regionali, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86, a cura e a spese della parte richiedente.

Art. 9 - Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.
2. Qualora non fosse possibile la definizione in via amichevole, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Art. 10 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e a quelle del Codice Civile.

Venezia , lì

Regione del Veneto

Il Dirigente Regionale

Dott.ssa Marilinda Scarpa

Azienda Regionale per il Diritto allo

Studio Universitario – E.S.U. di

Padova

Il Direttore

Azienda Regionale per il Diritto allo Azienda Regionale per il Diritto allo

Studio Universitario – E.S.U. di Studio Universitario – E.S.U. di

Venezia

Verona

Il Direttore

Il Direttore